REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO

Assunto il 28/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1772

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15324 DEL 29/11/2022

Oggetto: R.D. 523/1904 AUTORIZZAZIONE IDRAULICA. DG41/08 LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 3° MEGALOTTO DELLA S.S. 106 JONICA, DALL’INNESTO CON LA S.S. 534 (KM 365+150) A ROSETO CAPO SPULICO (KM 400+000). REALIZZAZIONE GUADO DI MONTE FOSSO CASTELLO (VIADOTTO CASTELLO).
RICHIEDENTE: SIRJO S.C.P.A.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 20/04/2022 concernente: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”, è stato approvato il nuovo Regolamento di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale della medesima DGR n. 159/2022;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022 concernente: “ Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”, è stato modificato il Regolamento regionale del 20 aprile 2022 n. 3 per come specificato e rappresentato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale della medesima DGR n. 163/2022;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47 del 04/05/2022 concernente: “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria”è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing.Salvatore Siviglia.
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n. 6328 del 14/06/2022 concernente: “Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente:Adempimenti di cui al DPGR 163/2022, ”assunzione Atto di Micro Organizzazione”, è stata approvata la microrganizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”.

Vista l’istanza della società SIRJO S.C.p.A. - Prot. SI-05990-22-22/3-CA-OUT/SL/fc del 18/11/2022– trasmessa a mezzo pec in data 18/11/2022, acquisita dalla Regione Calabria al Prot. Generale n. 512127 del 18/11/2022 con cui veniva richiesta, nelle more del perfezionamento della concessione definitiva relativa ai “*DG41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall’innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)”,* l’autorizzazione idraulica per la realizzazione delle seguenti opere:

1. **VI19S- VI19N- Viadotto Castello (Fosso Castello)da Km. 35+530,17a Km. 35+566,17inComune di Roseto Capo Spulico:**
    - **Guado di monte (per come evidenziato dall’elaborato tecnico allegato).**

Vista la Delibera n. 41/2016 del 10 agosto 2016 - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante per oggetto: *“ Megalotto 3 della SS 106 Jonica, dall’innesto con la SS 534 (progressiva chilometrica 365+150 attuale SS 106) a Roseto Capo Spulico (progressiva chilometrica 400+000 attuale SS 106) – Approvazione progetto definitivo 1° lotto funzionale dalla progressiva chilometrica di progetto 0+000 alla progressiva chilometrica di progetto 18+863 e rinvio a nuova istruttoria del 2° lotto funzionale (CUP F92 C05000080011)”;*

Vista la Delibera n. 3/2018 del 28 febbraio 2018 - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante per oggetto: *“ Programma delle Infrastrutture strategiche (Legge n. 443 del 2001). Megalotto 3 della SS 106 Jonica, dall’innesto con la SS 534 (progressiva chilometrica 365+150 attuale SS 106) a Roseto Capo Spulico (progressiva chilometrica 400+000 attuale SS 106) – Approvazione progetto definitivo secondo lotto funzionale dalla progressiva chilometrica di progetto 18+863 alla progressiva chilometrica di progetto 37+661 (CUP F92 C05000080011)”;*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Visti i verbali di Conferenza dei Servizi delle sedute del 02/07/2014 e del 24/07/2014;

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" - Settore "Gestione Demanio Idrico" n. 11257 del 04/11/2020 - oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica - *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)*– Realizzazione delle Pile 2 e 3 ed Opere Provvisionali del Viadotto Raganello – delle Pile da 2 a 5 ed Opere Provvisionali del Viadotto Satanasso – delle Pile da 11 a 17 ed Opere Provvisionali del Viadotto Saraceno – delle Pile da 7 a 10 ed Opere Provvisionali del Viadotto Ferro – Concessione Temporanea – Richiedente: SIRJO S.C.p.A.";

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" - Settore "Gestione Demanio Idrico" n. 1320 del 11/02/2021- oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione al taglio di alberi in aree demaniali ricadenti nei Comuni di Cassano allo Ionio, Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria, Villapiana, Trebisacce, Albidona, Amendolara e Roseto Capo Spulico in provincia di Cosenza e Concessione temporanea, *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)* – Richiedente: SIRJO S.C.p.A.";

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" - Settore "Gestione Demanio Idrico" n. 8267 del 09/08/2021- oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica - *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)*– Realizzazione Opere Provvisionali, Guadi, Piste e Pile dei Viadotti Caldana, Pagliaro, Avena, Monaco, Fosso Castello, Straface, Annunziata e Castiglione– Richiedente: SIRJO S.C.p.A.";

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" - Settore"Gestione Demanio Idrico" n. 10108 del08/10/2021- oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica - *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)*– Realizzazione Pile e Spalle, non oggetto di precedente autorizzazione (Decreto Dirigenziale n. 11257 del 04/11/2020), dei Viadotti Satanasso, Saraceno e Ferro-Richiedente: SIRJO S.C.p.A.";

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" - Settore "Gestione Demanio Idrico" n. 11702 del 17/11/2021 – oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica - *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)*– Realizzazione Piste di Cantiere nel Torrente Straface (Piste di monte e di valle) non oggetto di precedente autorizzazione (Decreto Dirigenziale n. 8267 del 09/08/2021) e realizzazione Piste di Cantiere nei Fossi Carrara (Viadotto Cielogreco) e Potresino (viadotto Stellitano) – Richiedente: SIRJO S.C.p.A.";

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" Settore "Gestione Demanio Idrico" n. 1774 del 22/02/2022 – oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)* – Realizzazione Piste di Cantiere e Guadi Fosso Angeloni (Viadotto Forno) e Fosso Castello (Viadotto Castello) – Richiedente: SIRJOS.C.p.A.";

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" Settore "Gestione Demanio Idrico" n. 4250 del 19/04/2022 – oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000) – Realizzazione TS97 – Tombino Idraulico PK 23+393,88 – Vallone Arcomanno – Comune di Trebisacce (CS) -* Richiedente: SIRJO S.C.p.A."

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Esaminato l'elaborato progettuale incluso alla richiesta, materialmente non allegato alla presente autorizzazione e depositato agli atti dell'ufficio – Settore Gestione Demanio Idrico -, che consta delle seguenti tavole:

- **Comune di Roseto Capo Spulico – Progetto su ortofoto Fosso Castello (Viadotto Castello) e Sezione trasversale - Guado di monte.**

Dato atto che per i lavori di costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+000), l'Autorità di Bacino della Regione Calabria con nota prot. n. 228842 del 14/07/2014 ha espresso parere favorevole, successivamente, in parte confermato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020. In particolare dal citato parere dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sottolineando ed evidenziando le specifiche competenze del Settore "Gestione Demanio Idrico" del Dipartimento Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, si riporta testualmente quanto segue:

"*….rilevato che, per quanto riportato nella documentazione del progetto:*

1. *gli interventi in oggetto consistono nella realizzazione di un nuovo tracciato dela S.S. 106, in variante rispetto a quello attuale, per una lunghezza complessiva di circa 37,6 km, in particolare il tracciato si sviluppa dal raccordo con la S.S.(Firmo-Sibari) a sud fino a raccordarsi con l'attuale tracciato della S.S. 106 a nord del centro abitato di Roseto Capo Spulico;*
2. *lungo il tracciato sono presenti un totale di 67 attraversamenti di corsi d'acqua appartenenti sia al reticolo principale, tra cui i 14 corsi d'acqua oggetto del parere della ex ABR sopra richiamato, che a quello secondario,le verifiche idrauliche finalizzate al dimensionamento degli attraversamenti sono state condotte in regime di moto permanente per i primi 14 corsi d'acqua del reticolo principale, per gli altri 53 corsi d'acqua appartenenti al reticolo secondario le verifiche idrauliche degli attraversamenti sono state condotte invece in regime di moto uniforme;*
3. *in alcuni casi, relativi ai 53 corsi d'acqua appartenenti al reticolo secondario, di cui al punto precedente, nell'ambito della realizzazione dell'attraversamento stradale viene deviato il naturale percorso dell'asta idrografica con la previsione anche di tratti tombati;*
4. *il progetto valutato dal'Autorità di Bacino, cui fa riferimento il sopra citato parere, è stato modificato per ottemperare a una serie di prescrizioni contenute nelle Delibere CIPE 41/2016 e 03/2018, queste modifiche riguardano anche gli attraversamenti su 12 dei 14 corsi d'acqua del parere sopra richiamato (esclusi i Fossi Angeloni e Della Donna) e in particolare:*
   - *viadotto sul Raganello, dove è stato ridotto il numero di campate allungandone la luce massima (da 40 m a 66 m) con una riduzione delle pile in alveo ed inoltre, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
   - *viadotto sul Caldana, dove è stata incrementata la luce massima (da 45 m a 60 m) ed un relativo incremento della lunghezza complessiva dell'opera ed inoltre, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
   - *viadotto sul Satanasso, dove è stato operato un incremento della sola campata a cavallo dell'argine sinistro del torrente (da 45 m a 48m) ed inoltre, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
   - *viadotto sul Saraceno, dove, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
   - *viadotto sul Pagliaro, dove è stato ridotto il numero di campate allungandone la luce massima (da 85 m a 120 m) con una riduzione delle pile ed inoltre, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- *viadotto sul Monaco, dove è stata allungata la luce massima delle campate(da 80 m a 86 m) ed inoltre, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
- *viadotto sul Forno, dove, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
- *viadotto sull'Avena, dove è stato ridotto il numero di campate allungandone la luce massima (da 100 m a 200 m) con una riduzione delle pile in alveo ed inoltre, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
- *viadotto sullo Stellitano, dove, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
- *viadotto sullo Straface, dove, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
- *viadotto sul Ferro, dove è stato ridotto il numero di campate allungandone la luce massima (da 45 m a 60 m) con una riduzione delle pile in alveo ed inoltre, al fine di ridurre il rischio di scalzamento delle fondazioni, è stato ricalcolato il piano di imposta dei plinti ubicati all'interno dell'alveo;*
- *viadotto sul Fosso Castello, dove è stata incrementata la lunghezza della singola campata (da 27 m a 36m);*

1. ***al fine di garantire la continuità della viabilità di cantiere si prevede di realizzare attraversamenti provvisionali (guadi) sui corsi d'acqua interferenti con il nuovo tracciato della SS 106, a tale riguardo sono state condotte verifiche idrauliche di dettaglio di tali attraversamenti solo per i 14 corsi d'acqua di cui al parere della ex ABR sopra menzionato;***
2. *lungo il nuovo tracciato della S.S. 106 è prevista la realizzazione di due svincoli, Trebisacce e Roseto Capo Spulico, posti in zone individuate come Aree d'attenzione dal PAI vigente e comunque in piena fascia a modellamento attivo come peraltro evidenziato dalla sovrapposizione cartografica presente tra gli elaborati progettuali;*
3. *in sinistra idrografica del torrente Straface immediatamente a monte del tracciato si prevede la realizzazione di un deposito definitivo, denominato D2, destinato ad accogliere le terre e rocce da scavo in esubero proveniente dai lavori di costruzione del Megaolotto 3, atto ad accogliere un volume massimo di terra pari a 247000 mc; inoltre diversi depositi temporanei di materiale di risulta sono previsti lungo il tracciato;*
4. *da un'ulteriore verifica effettuata attraverso la sovrapposizione del tracciato stradale con il reticolo idrografico aggiornato risulta una serie di ulteriori interferenze, rispetto ai 67 corsi d'acqua già oggetto di indagine nel progetto presentato, per le quali non sono state condotte indagini specifiche.*

Pertanto, viste le Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) allegate al Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Calabria e quanto previsto dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, attualmente in fase di aggiornamento (Del. n. 1 CIP del 20.12.2019), si è proceduto a una verifica degli elaborati progettuali tenendo conto dei contenuti e delle normative dei suddetti strumenti di pianificazione ed in particolare delle Linee Guida sulle Verifiche di compatibilità idraulica delle infrastrutture interferenti con i corsi d'acqua, sugli interventi di manutenzione, sulle procedure per la classificazione delle aree d'attenzione e l'aggiornamento delle aree a rischio inondazione approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria in data 31/07/2002.

Sulla base delle verifiche effettuate risulta che:

a) *con riferimento al punto 2, si fa presente che ai sensi delle sopra citate NAMS, riferimento art. 26, nella progettazione delle infrastrutture interferenti con i corsi d'acqua non disciplinati dal PAI e definiti nel reticolo idrografico dell'ABR le Amministrazioni competenti sono tenute a rispettare le specifiche tecniche e le linee guida predisposte dall'ABR, a tale proposito al punto 2.6.1 delle sopra citate Linee Guida è indicato che lo schema di calcolo minimo da utilizzare per la determinazione del profilo idrico della corrente è quello di moto permanente*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

monodimensionale, l'ipotesi di moto uniforme non è generalmente consentita in quanto comporta approssimazioni eccessive, l'ipotesi di tale ipotesi è consentito solo per opere di modesta entità che non interferiscono significativamente con la corrente e non comportano un aggravio di rischio per le aree circostanti adducendone comunque le giustificate motivazioni a tale proposito occorre considerare anche le interferenze evidenziate al punto 8;

b) *con riferimento al punto 3, considerata la previsione di interventi di deviazione e di realizzazione di tratti tombati, occorre attenersi alle sopra citate Linee Guida ed in particolare ai contenuti del paragrafo 4.1 che recitatra l'altro "..Per le opere di attraversamento minori (ponticelli e scatolari), il dimensionamento idraulico dei manufatti dovrà considerare e definire i seguenti elementi essenziali:*
   - *effetti dovuti al rischio di ostruzione;*
   - *effetti di erosione allo sbocco e relative protezioni.*

   E' vietata la tombatura di qualsiasi tipologia di corso d'acqua, anche dei fossi minori. Limitate tombature sono ammesse in casi eccezionali e di comprovata necessità, previo parere vincolante dell'Autorità di Bacino. In quest'ultimo caso, oltre alle verifiche ed alle prescrizioni sopra riportate per gli attraversamenti, dovranno essere previste tutte le opere e le cautele necessarie affinché non avvengano ostruzioni all'imbocco ed all'interno dell'opera. L'opera deve essere in ogni caso di dimensioni tali da essere manutenibile con mezzi meccanici...";

c) *con riferimento al punto 4, le modifiche apportate al progetto a seguito dell'ottemperanza delle delibere CIPE sono da considerarsi tutte migliorative degli attraversamenti previsti con riduzione del numero di pile in alveo e approfondimento del piano d'imposta delle fondazioni delle stesse pile;*

d) ***con riferimento al punto 5, dal confronto tra le verifiche condotte sullo stato di progetto, nella configurazione che prevede la realizzazione dei guadi per consentire la viabilità provvisoria e le verifiche allo stato attuale, emerge un peggioramento delle condizioni di rischio idraulico con il verificarsi di fuoriuscite dei deflussi a monte degli stessi guadi nei seguenti corsi d'acqua: Raganello, Saraceno, Castiglione, Monaco, Avena, Straface e Annunziata; inoltre negli elaborati non sono state evidenziate le modalità di attraversamento delle opere arginali da parte della viabilità provvisoria****;*

e) *con riferimento al punto 6, anche se le verifiche idrauliche condotte evidenziano la compatibilità della realizzazione dei due suddetti svincoli, occorre considerare la mobilità che caratterizza gli alvei dei due corsi d'acqua, Saraceno e Ferro, in cui gli svincoli sono situati;*

f) *in riferimento al punto 7, si evidenzia che il previsto deposito definitivo di materiale, denominato D2, ricade in parte in aree perimetrate come P3 (Alta Pericolosità Idraulica) dal PGRA; analoga interferenza con aree perimetrate dal PGRA si riscontra in alcuni depositi temporanei, a tale proposito si fa notare che le sopra citate NAMS, alla lettera j) del comma 2 dell'art. 21, prevedono la possibilità di realizzare occupazioni temporanee anche in aree a rischio R4 ma solo se non riducono la capacità di portata dell'alveo e in modo da non recare danno o da non risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena, comunque la loro realizzazione è subordinata a uno studio di compatibilità idraulica soggetto a parere dell'Autorità di Bacino;*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

g) *con riferimento ai punti 2, 3,e 8 si fa presente che il parere espresso dall'ex ABR, riferimento Prot. 0228842 del 14/07/2014, è relativo unicamente alle opere che ricadono nelle aree perimetrate dal PAI; da una sovrapposizione con le aree perimetrate dal PGRA, risultano numerosi tratti del tracciato in progetto che ricadono in aree individuate come P1, P2 e P3, rispettivamente a bassa, media e alta pericolosità;*

h) *con riferimento a tutte le rimanenti interferenze con il reticolo idrografico, compreso quelle richiamate al punto 8, considerato l'importante trasporto solido che caratterizza i corsi d'acqua della zona, si evidenzia la necessità che, nella progettazione delle opere di attraversamento, siano presi i dovuti accorgimenti per evitare interferenze con il bilancio sedimentologico degli stessi corsi d'acqua ed inoltre che nel piano di manutenzione dell'opera siano previste nel dettaglio le attività periodiche da eseguire per garantire l'officiosità idraulica degli attraversamenti da realizzare..."*

ed inoltre, sempre con riferimento al medesimo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, a pag. 14, viene testualmente riportato quanto segue:

"***...Sulla base di quanto sopra riportato questa Autorità di Bacino, in relazione agli aspetti idraulici, esprime parere positivo di compatibilità al PAI limitatamente agli attraversamenti dei 14 corsi d'acqua, già oggetto del sopra citato parere della ex Autorità di Bacino, riferimento Prot. 0228842 del 14/07/2020, e dei relativi guadi per consentire la viabilità provvisoria con le seguenti prescrizioni:***

- ***che la conformazione dei guadi previsti per la viabilità provvisoria sia rivista sui corsi d'acqua Raganello, Saraceno, Castiglione, Monaco, Avena, Straface, Annunziata in maniera tale che non ci sia alcun aggravio delle condizioni di rischio idraulico in corso d'opera, ed inoltre per tutti i guadi previsti è necessario predisporre elaborati progettuali di dettaglio che evidenzino le modalità di attraversamento delle arginature;***
- *sia predisposto un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle persone ed ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alla viabilità di cantiere.*

Per quanto riguarda gli altri interventi previsti, al fine dell'espressione del richiesto parere da parte di questa Autorità di Bacino è necessario che gli elaborati progettuali prodotti siano integrati con opportune verifiche e approfonditi, in particolare occorre:

I. *procedere con verifiche idrauliche di tutti gli attraversamenti condotte in regime di moto permanente, salvo situazioni particolari, che comunque necessitano di adeguate giustificazioni, per le quali può essere utilizzato il moto uniforme, riferimento punto A; tutte le verifiche dovranno essere eseguite conformemente ai contenuti delle sopra citate Linee Guida, a tale proposito, con riferimento al punto B, si richiamano in particolare le indicazioni riguardanti i seguenti aspetti: il divieto di tombatura di qualsiasi tipologia di corso d'acqua, anche dei fossi minori, e la necessità di preservare la funzionalità del reticolo idrografico, anche minore, e delle aree demaniali attraversate; inoltre qualora sia indispensabile ricorrere alla deviazione di un corso d'acqua è necessario predisporre adeguati elaborati grafici e verifiche idrauliche di dettaglio dello stato ante e post operam che evidenzino un miglioramento delle caratteristiche di deflusso dello stesso corso d'acqua;*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

II. *procedere con un'analisi della tendenza evolutiva dei corsi d'acqua, Saraceno e Ferro, con particolare riferimento all'effetto della realizzazione degli svincoli previsti sulla dinamica fluviale e sul trasporto solido con la predisposizione di idoneo piano di manutenzione che preveda specifici interventi periodici di ripristino dell'officiosità idraulica, riferimento punto E, e che si valuti la necessità di predisporre adeguati accorgimenti per la protezione delle opere previste;*

III. *procedere con una verifica di compatibilità idraulica per la realizzazione del previsto deposito definitivo di materiale, riferimento punto F, e dei depositi temporanei che ricadono in aree perimetrate dal PAI e/o dal PGRA;*

IV. *procedere con una verifica di compatibilità con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, attualmente in fase di aggiornamento (Del. n. 1 CIP del 20.12.2019), lungo l'intero tracciato, riferimento punto G, che analizzi nel dettaglio i tratti dello sviluppo stradale che ricadono nelle aree perimetrate a pericolosità e rischio idraulico nel PGRA con riferimento alla normativa di piano, NAMS e Linee Guida del PAI;*

V. *adeguare il Piano di Manutenzione con particolare riferimento alla problematica della gestione del trasporto solido e della vegetazione in alveo che preveda specificiinterventi periodici di ripristino dell'officiosità idraulica, riferimento punto H...".*

Acquisite in atti, rispettivamente al Prot. Generale della Regione Calabria n. 273512 del 16/06/2021 e n. 273528 del 16/06/2021,le seguenti note dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, indirizzate a SIRJO S.C.p.A.:

- Prot. n. 17441/2021 del 16/06/2021- Oggetto:*DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Proposta di Variante n. 2 Migliorativa: richiesta di attualizzazione del Parere di Compatibilità dell'opera e del Nulla Osta idraulico"* - modifiche strutturali per i viadotti Raganello, Caldana, Satanasso, Saraceno e Annunziata, per le quali l'Autorità di Bacino Distrettuale, ribadendo i contenuti della nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, esprime parere positivo di compatibilità al PAI;
- *Prot. n. 17464/2021 del 16/06/2021- Oggetto: DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere del 07/07/2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Rif. Nota SI/1001-20/1 del 08/09/2020 e richiesta Parere di compatibilità al PAI ed al PGRA per la tratta compresa tra la Pk. 32+420 e la Pk. 33+033"* - verifica di compatibilità idraulica con il PGRA delle inalveazioni ubicate alle Pk. 32+420, 32+623, 32+850 e 33+033 e analisi delle interferenze di alcune aree di deposito provvisorio e di alcuni cantieri originariamente interferenti con le aree P3, per le quali l'Autorità di Bacino Distrettuale, ribadendo i contenuti della nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, esprime parere positivo di compatibilità al PAI e al PGRA limitatamente alla tratta Pk. 32+420 e la Pk. 33+033 con le seguenti prescrizioni:
    - sia predisposto un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle persone e ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alle aree e alla viabilità di cantiere oltre che alle aree di deposito;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- sia adeguato il Piano di Manutenzione con particolare riferimento alla problematica della gestione del trasporto solido e della vegetazione in alveo che preveda specifici interventi periodici di ripristino dell'officiosità idraulica sulle inalveazioni in progetto.

Acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 408851 del24/09/2021la seguente nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, indirizzata a SIRJO S.C.p.A.

- *Prot. n. 26110/2021 del 23/09/2021-Oggetto: D*G*41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere del 07/07/2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Richiesta di rilascio Parere di compatibilità al PAI ed al PGRA per le piste di cantiere del Torrente Straface. Rif. Nota SI/03637-21/1-CA-OUT/SL/fc del 18/08/2021"-* verifica di compatibilità idraulica relativa alle piste di cantiere del Torrente Straface, per le quali l'Autorità di Bacino Distrettuale, ribadendo i contenuti della nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, esprime parere positivo di compatibilità al PAI e al PGRA delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni:
  - sia predisposto un idoneo Piano di Monitoraggio delle opere provvisionali al fine di accertare la loro piena funzionalità ed assicurarne il ripristino in caso di danneggiamenti dovuti ai deflussi dei corsi d'acqua attraversati;
  - sia predisposto un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle persone ed ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alle aree ed alla viabilità di cantiere;
  - siano inoltre adottate le seguenti precauzioni:
    - le piste di cantiere siano realizzate al livello del piano di campagna nelle aree d'attenzione del PGRA e solo in corrispondenza dei corsi d'acqua possono essere realizzate in leggero rilevato esclusivamente per consentirne l'inserimento delle condotte al livello dell'alveo, necessarie per lo smaltimento delle portate di magra, il profilo altimetrico dei guadi deve comunque prevedere una corda molle con punto più depresso posto in corrispondenza del talweg del corso d'acqua;
    - durante la realizzazione dei guadi non siano creati accumuli di materiale in alveo che possano interferire con il libero deflusso della corrente e non siano danneggiate le opere idrauliche (argini, traverse, etc.) eventualmente presenti;
    - al termine delle lavorazioni previste sia ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam*.

Acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 408922 del 24/09/2021la seguente nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, indirizzata a SIRJO S.C.p.A.:

- *Prot. n. 26111/2021 del 23/09/2021-Oggetto: D*G*41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere del 07/07/2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Richiesta di rilascio Parere di compatibilità al PGRA per il viadotto Stellitano e Celogreco e relative piste di cantiere. Rif. Nota SI/03636-21/1-CA-OUT/SL/fc del 18/08/2021"-* verifica di compatibilità idraulica per il viadotto Stellitano (Fosso Potresino) e per il viadotto Celogreco (Fosso Carrara), per i quali l'Autorità di Bacino Distrettuale, ribadendo i contenuti della nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, esprime parere positivo di compatibilità al PAI e al PGRA delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni:
  - sia predisposto un idoneo Piano di Monitoraggio delle opere provvisionali al fine di accertare la loro piena funzionalità ed assicurarne il ripristino in caso di danneggiamenti dovuti ai deflussi dei corsi d'acqua attraversati;
  - sia predisposto un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle

persone ed ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alle aree ed alla viabilità di cantiere;
- siano inoltre adottate le seguenti precauzioni:
    - le piste di cantiere siano realizzate al livello del piano di campagna nelle aree d'attenzione del PGRA e solo in corrispondenza dei corsi d'acqua possono essere realizzate in leggero rilevato esclusivamente per consentirne l'inserimento delle condotte al livello dell'alveo, necessarie per lo smaltimento delle portate di magra, il profilo altimetrico dei guadi deve comunque prevedere una corda molle con punto più depresso posto in corrispondenza del talweg del corso d'acqua;
    - durante la realizzazione dei guadi non siano creati accumuli di materiale in alveo che possano interferire con il libero deflusso della corrente e non siano danneggiate le opere idrauliche (argini, traverse, etc.) eventualmente presenti;
    - al termine delle lavorazioni previste sia ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam*.

Acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 57641 del 07/02/2022la seguente nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, indirizzata a SIRJO S.C.p.A.:

- *Prot. n. 3132/2022del 07/02/2022-Oggetto: DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere del 07/07/2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Richiesta di parere di compatibilità al PGRA per le piste di cantiere e relativi guadi ricadenti nei fossi Angeloni e Castello. Rif. NotaSI/05295-21/1-CA-OUT/SL/fc del 19/11/2021"*- verifica di compatibilità idraulica perilFosso Angeloni (viadotto Forno) e per il Fosso Castello (viadotto Castello), per i quali l'Autorità di Bacino Distrettuale, ribadendo i contenuti della nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, esprime il proprio parere favorevole riguardante la compatibilità degli interventi con gli strumenti di pianificazione vigenti con le seguenti prescrizioni da recepire nelle successive fasi di progettazione e per le quali la verifica di ottemperanza è demandata al RUP dell'intervento:
    - sia predisposto un idoneo Piano di Monitoraggio delle opere provvisionali al fine di accertare la loro piena funzionalità ed assicurarne il ripristino in caso di danneggiamenti dovuti ai deflussi dei corsi d'acqua attraversati;
    - sia predisposto un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle persone ed ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alle aree ed alla viabilità di cantiere;
    - siano inoltre adottate le seguenti precauzioni:
        - le piste di cantiere siano realizzate al livello del piano di campagna nelle aree d'attenzione del PGRA e solo in corrispondenza dei corsi d'acqua possono essere realizzate in leggero rilevato esclusivamente per consentirne l'inserimento delle condotte al livello dell'alveo, necessarie per lo smaltimento delle portate di magra, il profilo altimetrico dei guadi deve comunque prevedere una corda molle con punto più depresso posto in corrispondenza del talweg del corso d'acqua;
        - durante la realizzazione dei guadi non siano creati accumuli di materiale in alveo che possano interferire con il libero deflusso della corrente e non siano danneggiate le opere idrauliche (argini, traverse, etc.) eventualmente presenti;
        - al termine delle lavorazioni previste sia ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam;*

Acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 57613 del 07/02/2022 la seguente nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, indirizzate a SIRJO S.C.p.A:

- *Prot. n. 3128/2022del 07/02/2022-Oggetto: DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere del 07/07/2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Richiesta di rilascio di parere di compatibilità al PGRA per la tratta compresa tra la Pk 23+307 e la Pk 23+878 (Galleria artificiale Nivolo, attraversamenti TS 48 – Pk 23+307 e TS 97 - Pk 23+393).Rif.Nota SI/04173-21/1-CA-OUT/SL/cldel 20/09/2021"-* verifica di compatibilità idraulica perla Galleria artificiale Nivolo e gli attraversamenti TS 48 e TS 97, per i quali l'Autorità di Bacino Distrettuale, ribadendo i contenuti della nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, esprime il proprio parere favorevole riguardante la compatibilità degli interventi con gli strumenti di pianificazione vigenti con le seguenti prescrizioni da recepire nelle successive fasi di progettazione e per le quali la verifica di ottemperanza è demandata al RUP dell'intervento:
    - siano prodotti idonei elaborati grafici che rappresentino in scala di dettaglio le sezioni allo stato ante e post e lo stato sovrapposto, in maniera coerente ai contenuti della relazione idraulica, con particolare riferimento ai manufatti ed ai contenimenti arginali, oltre che una tabella relativa alla movimentazione del materiale di scavo e di riporto;
    - sia predisposto un idoneo Piano di Monitoraggio delle opere provvisionali al fine di accertare la loro piena funzionalità ed assicurarne il ripristino in caso di danneggiamenti dovuti ai deflussi dei corsi d'acqua attraversati;
    - sia predisposto un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle persone ed ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alle aree ed alla viabilità di cantiere;
    - siano inoltre adottate le seguenti precauzioni:
    - le piste di cantiere, eventualmente previste per la realizzazione delle inalveazioni,siano realizzate al livello del piano di campagna nelle aree d'attenzione del PGRA e solo in corrispondenza dei corsi d'acqua possono essere realizzate in leggero rilevato esclusivamente per consentirne l'inserimento delle condotte al livello dell'alveo, necessarie per lo smaltimento delle portate di magra, il profilo altimetrico dei guadi deve comunque prevedere una "corda molle" con punto più depresso posto in corrispondenza del talweg del corso d'acqua;
    - durante la realizzazione delle opere previste non siano creati accumuli di materiale in alveo che possano interferire con il libero deflusso della corrente e non siano danneggiate le opere idrauliche (argini, traverse, etc.) eventualmente presenti;
    - al termine delle lavorazioni previste siano rimosse le opere provvisionali e ripristinato lo stato dei luoghi *ante-operam*.

Acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 448845 del 12/10/2022 la seguente nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, indirizzata a SIRJO S.C.p.A.:

- *Prot. n. 26864/2022del 10/10/2022-Oggetto: DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Guado di monte nel Fosso Castello–Richiesta di parere di compatibilità al PGRA.Rif.Nota SI/02753-22/3-CA-OUT/SL/fcdel09/06/2022"-* verifica di compatibilità idraulica per il Fosso Castello(viadotto Castello), per il quale l'Autorità di Bacino Distrettuale, ribadendo i contenuti della nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, esprime il proprio parere favorevole riguardante la compatibilità degli interventi con gli strumenti di pianificazione vigenti con le seguenti prescrizioni da recepire nelle successive fasi di progettazione e per le quali la verifica di ottemperanza è demandata al RUP dell'intervento:
    - sia predisposto un idoneo Piano di Monitoraggio delle opere provvisionali al fine di accertare la loro piena funzionalità ed assicurarne il ripristino in caso di danneggiamenti dovuti ai deflussi dei corsi d'acqua attraversati;
    - sia predisposto un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

persone ed ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alle aree ed alla viabilità di cantiere;

- siano inoltre adottate le seguenti precauzioni:
    - le piste di cantiere siano realizzate al livello del piano di campagna nelle aree d'attenzione del PGRA e solo in corrispondenza dei corsi d'acqua possono essere realizzate in leggero rilevato esclusivamente per consentirne l'inserimento delle condotte al livello dell'alveo, necessarie per lo smaltimento delle portate di magra, il profilo altimetrico dei guadi deve comunque prevedere una corda molle con punto più depresso posto in corrispondenza del talweg del corso d'acqua;
    - durante la realizzazione dei guadi non siano creati accumuli di materiale in alveo che possano interferire con il libero deflusso della corrente e non siano danneggiate le opere idrauliche (argini, traverse, etc.) eventualmente presenti;
    - al termine delle lavorazioni previste sia ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam*

Acquisita in atti, al Prot. Generale della Regione Calabria n. 362884del 23/08/2021, la nota di SIRJO S.C.p.A. Prot. n. SI/03637-21/1-CA-OUT/SL/fc del 18/08/2021 con la quale è stata trasmessa la seguente nota, indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

- Prot. n. SI/03637-21/1-CA-OUT/SL/fc del 18/08/2021-Oggetto:*DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere del 07.07.2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Richiesta di rilascio parere di compatibilità al PAI ed al PGRA per le piste di cantiere del Torrente Straface"*- trasmissione Verifiche di compatibilità idraulica per le piste di cantiere del Torrente Straface. Nella medesima nota si specifica che *"tali attraversamenti provvisori costituiscono un'integrazione rispetto a quanto trasmesso in data 21/01/2021 in seguito all'ordinanza n. 94/2021 del Sindaco di Amendolara che ha ordinato un percorso alternativo sulla strada comunale a monte del viadotto esistente della SS 106"*.

Acquisita in atti, al Prot. Generale della Regione Calabria n. 364882del 25/08/2021, la nota di SIRJO S.C.p.A. Prot. n. SI/03636-21/1-CA-OUT/SL/fc del 18/08/2021 con la quale è stata trasmessa la seguente nota, indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

- Prot. n. SI/03637-21/1-CA-OUT/SL/fc del 18/08/2021-Oggetto:*DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere del 07.07.2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Richiesta di rilascio parere di compatibilità al PGRA per il viadotto Stellitano e Celogreco e relative piste di cantiere"*- trasmissione Verifiche di compatibilità idraulica per il viadotto Stellitano (Fosso Potresino) e per il viadotto Cielogreco (Fosso Carrara) e relative piste di cantiere.

Acquisita in atti, al Prot. Generale della Regione Calabria n. 505260del 22/11/2021, la nota di SIRJO S.C.p.A. Prot. n. SI/05295-21/1-CA-OUT/SL/fc del 19/11/2021 - Oggetto:*DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere prot. n. 12995 del 07.07.2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Richiesta di parere di compatibilità al PGRA per le piste di cantiere e relativi guadi ricadenti nei fossi Angeloni e Castello"*, indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale sono stati trasmessi lo Studio di compatibilità idraulica, le Planimetrie, i Profili e le Sezioni relativamente alle piste e ai guadi dei Fossi Angeloni e Castello.

Acquisita in atti, al Prot. Generale della Regione Calabria n. 407107 del 23/09/2021, la nota di SIRJO S.C.p.A. Prot. n. SI/04173-21/1-CA-OUT/SL/cl del 20/09/2021 - Oggetto:*DG41/08 "Lavori di*

Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Attività di integrazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Parere prot. n. 12995 del 07.07.2020 reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Rif. Nota SI/1001-20/1 del 08.09.2021. Richiesta di rilascio parere di compatibilità al PGRA per la tratta compresa tra la Pk 23+307 e la Pk 23+878 (Galleria artificiale Nivolo, attraversamenti TS 48 – PK 23+307 e TS 97 – Pk 23+393)", indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale è stato trasmesso lo Studio di compatibilità idraulica per gli attraversamenti tra la PK 23+307 e la Pk 23+878.

Acquisita in atti, al Prot. Generale della Regione Calabria n. 525083 del 25/11/2022, la nota di SIRJO S.C.p.A. Prot. n. SI-02753-22/3-CA-OUT/SL/fc del 09/06/2022- Oggetto: *DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Guado di monte nel Fosso Castello. Richiesta di parere di compatibilità al PGRA"*, indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale sono stati trasmessi lo Studio di compatibilità idraulica per il Guado di monte nel Fosso Castello e la Planimetria e la sezione.

Considerato:

- chela società SIRJO S.C.p.A. con nota Prot. SI/129-20/3-se-out/MEC-fs del 09/03/2020, acquisita al Prot. Generale – SIAR n. 108403 del 13/03/2020, in relazione a *DG 41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)"*, ha inoltrato presso il Settore Gestione Demanio Idrico istanza per la richiesta di concessione delle aree del demanio fluviale interessate dalla realizzazione delle opere provvisionali e definitive e relativi Nulla Osta idraulici;
- che il Settore Gestione Demanio Idrico, facendo seguito alla citata nota Prot. Generale – SIAR n. 108403 del 13/03/2020, ha dato inizio all'iter istruttorio per la concessione di dette aree demaniali subordinando il rilascio dei relativi Nulla Osta Idraulici alle determinazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, relative alle prescrizioni dettate nella nota prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020 che di fatto necessitano di un nuovo parere dall'Autorità di Bacino medesima, dopo l'adeguamento della progettazione delle opere previste.

Considerato altresì che

- l'avvio dell'opera riveste un ruolo strategico per lo sviluppo della Regione Calabria;
- l'avvio dei lavori per la realizzazione del Guado di monte nel Fosso Castello in aree afferenti al Demanio Idrico dello Stato, è assolutamente indispensabile per l'ampliamento dell'esiguo piazzale d'imbocco nord della galleria "Roseto 1", permettendo così la movimentazione in sicurezza dei mezzi di cantiere e delle attrezzature necessari per la realizzazione della galleria medesima di cui all'istanza della società SIRJO S.C.p.A. - Prot. SI-05990-22-22/3-CA-OUT/SL/fc del 18/11/2022– trasmessa a mezzo pec in pari data, acquisita dalla Regione Calabria al Prot. Generale n. 512127del 18/11/2022;
- il Guado di monte nel Fosso Castello, costituito da n. 2 tubi in cemento affiancati di diametro D = 2000 mm con sovrastante terrapieno in materiale stabilizzato, ha uno sviluppo di L=50,00 m;
- il terrapieno al di sopra dei due tubi sarà costituito da materiale proveniente dallo scavo della galleria "Roseto 1" e quindi non verrà prelevato dall'alveo;
- la società SIRJO S.C.p.A. si impegna a rimuovere il Guado di monte nel Fosso Castello quanto prima possibile, ripristinando lo stato dei luoghi.

Preso atto che,in ossequio a quanto riportato nel Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" Settore "Gestione Demanio Idrico" n. 8267 del 09/08/2021 oggetto "R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica *DG 41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'Innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

400+000) – Realizzazione Opere Provvisionali, Guadi, Piste e Pile dei Viadotti Caldana, Pagliaro, Avena, Monaco, Fosso Castello, Straface, Annunziata e Castiglione – Richiedente: SIRJO S.C.p.A." e nella nota Prot. n.12995/2020, la SIRJO S.C.p.A., con nota Prot. n. SI/02753-22/3-CA-OUT/SL/fc del 09/06/2022, anche per il guado di monte nel Fosso Castello, ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale i relativi elaborati per il parere di competenza;

Preso atto che, a seguito del parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Prot. n. 26864/2022del 10/10/2022 – l'autorizzazione ai soli fini idraulici, per la realizzazione del Guado di monte del Fosso Castello, al pari del Guado di valle nel medesimo corso d'acqua già autorizzato con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" - Settore"Gestione Demanio Idrico" n. 1774 del22/02/2022, non è più subordinata a quanto riportato nel Decreto Dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" - Settore"Gestione Demanio Idrico" n. 8267 del 09/08/2021;

Preso atto altresì che, in ossequio alla prescrizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (vedi note prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, prot. n. 17441 del 16/062021, prot.n. 17464/2021 del 16/06/2021, prot. n. 26110/2021 del 23/09/2021,prot. n. 26111/2021del 23/09/2021, prot. n. 3132/2022del 07/02/2022, prot. n. 3128/2022del 07/02/2022 eprot. n. 26864/2022del 10/10/2022) di predisporre *"un idoneo Piano di Sicurezza, adeguatamente raccordato ai Piani di Protezione Civile dei Comuni interessati, che preveda nel dettaglio le procedure da attuare in caso di previsioni meteorologiche avverse al fine di evitare danni alle persone e ai mezzi impegnati nei lavori e che comunque accedono alle aree e alla viabilità di cantiere oltre che alle aree di deposito"*, facendo seguito alla nota della Regione Calabria – Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore Gestione Demanio Idrico Prot. n. 194365 del 22/04/2022, la società SIRJO S.C.p.A. ha inviato ai Sindaci dei Comuni di Cassano allo Ionio (CS), Cerchiara di Calabria (CS), Amendolara (CS), Roseto Capo Spulico (CS), Trebisacce (CS), Francavilla (CS), Villapiana (CS) e Albidona (CS) le seguenti note:

- Prot. n. SI/02606-22/3-CA-OUT/SL/fs del 30/05/2022, acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 258917 del 01/06/2022,Oggetto:*DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Ottemperanza prescrizioni Regione Calabria. Trasmissione supplemento al Piano Generale Emergenza (PGE)".*
- Prot. n. SI/02946-22/3-CA-OUT/SL/go del 22/06/2022, acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 298540del 27/06/2022,Oggetto:*DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Ottemperanza prescrizioni Regione Calabria. Trasmissione supplemento al Piano Generale Emergenza (PGE) – Sollecito Riscontro".*

Preso atto infine che,con nota Prot. n. SI/06075-22/3-CA-OUT/SL/fc del 25/11/2022, acquisita in atti al Prot. Generale della Regione Calabria n. 526093 del 25/11/2022,Oggetto: *DG41/08 "Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 "Jonica", dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+00)". Guado di monte nel Fosso Castello. Riscontro all'Ordine di Servizio ANAS n° 18"*, la società SIRJO S.C.p.A. ha trasmesso ad ANAS S.p.A. e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il Piano di Monitoraggio e il Piano di Sicurezza del Guado di monte nel Fosso Castello.

Ritenuto, di autorizzare ai soli fini idraulici la società SIRJO S.C.p.A.per l'esecuzione di una parte delle opere previste nel progetto "*DG41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)",*e meglio specificate per come di seguito indicato:

1. **VI19S- VI19N- Viadotto Castello (Fosso Castello)da Km. 35+530,17a Km. 35+566,17inComune di Roseto Capo Spulico:**
   - **Guado di monte (per come evidenziato dall'elaborato tecnico allegato)**;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Si ribadiscono integralmente tutte le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale di cui alle note prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, prot. n. 17441 del 16/062021, prot.n. 17464/2021 del 16/06/2021, prot. n. 26110/2021 del 23/09/2021,prot. n. 26111/2021del 23/09/2021, prot. n. 3132/2022del 07/02/2022, prot. n. 3128/2022del 07/02/2022 eprot. n. 26864/2022del 10/10/2022;

- Si ribadisce la prescrizione di cui alla nota della Regione Calabria – Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore Gestione Demanio Idrico Prot. n. 194365 del 22/04/2022;

- Gli accesi in alveo per la realizzazione del Guado di monte da porre in essere, al pari della realizzazione delle piste di cantiere già assentite, devono essere vigilati, custoditi e dotati di cancello o sbarra che impedisca ai soggetti non autorizzati di entrare nell'area di cantiere sia nei periodi di lavorazione e sia nei periodi di fermo;

– Non venga alterato o impedito il deflusso ordinario delle acque con depositi o accumuli di materiali, anche provvisori, di qualsiasi provenienza,anche nelle fasi di realizzazione del Guado di monte;

- Il materiale utilizzato per il terrapieno, proveniente dallo scavo della galleria "Roseto 1" e sovrastante i due tubi in cemento, dovrà essere rimosso appena possibile ed allontanato dagli ambiti del Demanio Fluviale, ripristinando lo stato dei luoghi;

- Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale";

- E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;

- L'eventuale materiale litoide scavato in alveo, per consentire la posa in opera dei due tubi di cemento, dovrà essere posizionato lungo le sponde del Fosso Castello;

- Durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Servizio al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;

- Il soggetto autorizzato dovrà trasmettere a questo Settore la data di inizio dei lavori e successivamente, a lavori conclusi, quella di relativa ultimazione;

- Le lavorazioni in alveo dovranno essere interrotte in occasione di eventi metereologici, anche di modesta entità, che si manifestano nell'intero bacino idrografico del corso d'acqua oggetto di intervento. L'applicazione della presente prescrizione è demandata al Coordinatore della Sicurezza in fase esecuzione;

- La prescrizione di cui al punto precedente dovrà essere recepita nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nel Piano Operativo di Sicurezza;

- Tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ritenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che questo Servizio sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa pervenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;

VISTO:

- il R.D. 523 del 25/07/1904 e ss.mm,;
- il D.Lgs 152 del 03/04/2006 e ss.mm.;

Su proposta del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, tecnica nonché la legittimità e correttezza del presente atto e propone il rilascio dell'autorizzazione idraulica per le opere in questione e della concessione temporanea;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare ai soli fini idraulici,la società SIRJO S.C.p.A.,riferimento nota - Prot. SI-05990-22-22/3-CA-OUT/SL/fc del 18/11/2022– trasmessa a mezzo pec in data 18/11/2022, acquisita dalla Regione Calabria al Prot. Generale n. 512127del 18/11/2022, per l'esecuzione di una parte delle opere previste nel progetto "*DG41/08 Lavori di Costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 – Jonica, dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)",* meglio specificate per come di seguito indicato:

1. **VI19S- VI19N - Viadotto Castello (Fosso Castello) da Km. 35+530,17a Km. 35+566,17inComune di Roseto Capo Spulico:**
   - **Guado di monte (per come evidenziato dall'elaborato tecnico allegato);**

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Si ribadiscono integralmente tutte le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale di cui alle note prot. n. 12995/2020 del 07/07/2020, prot. n. 17441 del 16/062021, prot.n. 17464/2021 del 16/06/2021, prot. n. 26110/2021 del 23/09/2021,prot. n. 26111/2021del 23/09/2021, prot. n. 3132/2022del 07/02/2022, prot. n. 3128/2022del 07/02/2022 eprot. n. 26864/2022del 10/10/2022;

- Si ribadisce la prescrizione di cui alla nota della Regione Calabria – Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore Gestione Demanio Idrico Prot. n. 194365 del 22/04/2022;

- Gli accesi in alveo per la realizzazione del Guado di monte da porre in essere, al pari della realizzazione delle piste di cantiere già assentite, devono essere vigilati, custoditi e dotati di cancello o sbarra che impedisca ai soggetti non autorizzati di entrare nell'area di cantiere sia nei periodi di lavorazione e sia nei periodi di fermo;

-Non venga alterato o impedito il deflusso ordinario delle acque con depositi o accumuli di materiali, anche provvisori, di qualsiasi provenienza,anche nelle fasi di realizzazione del Guado di monte;

- Il materiale utilizzato per il terrapieno, proveniente dallo scavo della galleria "Roseto 1" e sovrastante i due tubi in cemento, dovrà essere rimosso appena possibile ed allontanato dagli ambiti del Demanio Fluviale,ripristinando lo stato dei luoghi;

- Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale";

- E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;

- L'eventuale materiale litoide scavato in alveo, per consentire la posa in opera dei due tubi di cemento, dovrà essere posizionato lungo le sponde del Fosso Castello;

- Durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Servizio al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;

- Il soggetto autorizzato dovrà trasmettere a questo Settore la data di inizio dei lavori e successivamente, a lavori conclusi, quella di relativa ultimazione;

- Le lavorazioni in alveo dovranno essere interrotte in occasione di eventi metereologici, anche di modesta entità, che si manifestano nell'intero bacino idrografico del corso d'acqua oggetto di intervento. L'applicazione della presente prescrizione è demandata al Coordinatore della Sicurezza in fase esecuzione;

- La prescrizione di cui al punto precedente dovrà essere recepita nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nel Piano Operativo di Sicurezza;

- Tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ritenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che questo Servizio sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa pervenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;

che la presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti;

che il presente decreto dirigenziale dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

di notificare il presente atto alle società **ANAS S.p.A.**e **SIRJO S.c.P.A.**;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni Spadafora
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)